

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI

DELLA PROVINCIA DI BRINDISI

-----0000(0)000-----

VERBALE DI LICITAZIONE PRIVATA PER L'AGGIUDICAZIONE
DEI LAVORI DI COSTRUZIONE DELLA 1^a PALAZZINA DI CA-
SE TIPO POPOLARE NEL COMUNE DI OSTUNI.==

Esercizio 1957/1958 - Legge 9/8/1954, n.649

L'anno millenovecentocinquantesette, il giorno di
martedì quattro del mese di giugno in Brindisi e
nella Sede dell'Istituto Autonomo per le Case Popo-
lari della Provincia di Brindisi, in via Gian Battis-
ta Casimiro n.9, alle ore undici.==

Il Sig. Com.te Ubaldo VALLARINO fu Giuseppe, Pre-
sidente dell'Istituto predetto, assistito dal Diret-
tore Tecnico dell'Istituto Ing. Giovanni ROMA, e dal
Direttore Segretario Avv. Vincenzo PALMA, e dai testi-
moni Deg. SUFFIANTO Giuseppe, funzionario dell'Ufficio
Provinciale del Lavoro, e Sig. MINUNNI Antonio, richia-
mate le norme contenute nel Capitolato Speciale e
nell'invito alla gara (ALLEGATO 1),

D I C H I A R A

aperta la licitazione privata indetta con la lotte-
ra raccomandata n.3548 del 18 maggio 1957, inviata
a mezzo raccomandata a n.22 imprese elencate nella

copia d'invito stesso esistente in questa Segreteria per l'appalto dei lavori di costruzione della 1^a palazzina di case tipo popolare nel Comune di Ostuni destinata ad accogliere i nuclei familiari considerati nella Legge 9/8/1934, n. 640 per l'importo a base d'asta di L. 28.800.000 (lire ventotto milioni ottocentomila) preventivati dall'apposito progetto redatto dall'Ing. Giovanni ROMA, Direttore Tecnico dell'Istituto Autonomo per le Case Popolari della Provincia di Brindisi ed approvato dal Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari con provvedimento 5/5/1957, n. 7345.-

DAZZO ATTO:

- CHE il Provveditorato Regionale alle OO.PP. di Bari con nota 5/5/1957 n. 7345, diretta al Ministero dei LL.PP., al Genio Civile di Brindisi ed all'Istituto Autonomo per le Case Popolari per conoscenza, su conforme parere del Comitato Tecnico Amministrativo giunto voto n. 31 espresso nell'adunanza del 30/4/1957, approvava nell'importo di L. 30.000.000=, di cui L. 28.800.000 a base d'asta, il progetto aprile 1957 di cui innanzi, autorizzando altresì l'Istituto Autonomo Case Popolari di Brindisi a provvedere all'appalto dei citati lavori mediante gara di licitazione privata da coprirsi tra un convenien-

te numero di imprese idonee da stabilirsi d'intesa con il locale Ufficio del Genio Civile;

- CHE nel termine fissato nell'invito sopraindicato sono pervenuti cinque plichi sigillati raccon-
dati, contenenti le offerte e la richiesta documen-
tazione da parte delle Imprese:

PINTI Vinicio da Brindisi; ELIA Giuseppe da Ceglie
Moccapico; Ing. PATI Giovanni da Brindisi; PICCINNI
Antonio da Brindisi; SPECCHIA Vitantonio da Cutuni;

- CHE hanno risposto ringraziando per l'invito o
comunicato di non poter partecipare alla gara per
altri impegni precedenti o motivi vari le Imprese:
SERAFINI Giovanni e RECCHIA Lorenzo.-

Quindi Il Presidente, verificata l'integrità dei
sigilli delle buste contenenti le offerte passa al
l'esame della documentazione presentata dalle sud-
dette Imprese;

- CONSTATATO che la documentazione delle seguenti
Imprese è risultata irregolare per i motivi a fian-
co di ciascuna segnati: Ing. Giovanni PATI - perchè
l'assegno mancava della girata a favore dell'IACP;
Geon. Giuseppe ELIA - perchè la causazione era costi-
tuita con assegni di conto corrente e non con as-
segni circolari, le esclude dalla gara e dichiara
ammissibili le Imprese: Geon. Vinicio PINTO; Antonio

PICCINNI e SPECCHIA Vitantonio, essendo la documentazione regolare.-

Passa ad aprire la busta segreta n.1 e dà lettura del ribasso minimo prestabilito del 2,10% (lire due e centesimi dieci per cento).-

Dopo di che apre le buste contenenti le offerte delle imprese rimaste in gara, rilevando:

- CHE 1° Impresa Geom. PINTO Vinicio offre il ribasso d'asta di L.2,50% (lire due e centesimi cinquanta per cento);
- CHE 1° Impresa Antonio PICCINNI offre il ribasso d'asta di L.2,30% (lire due e centesimi trenta per cento);
- CHE 1° Impresa SPECCHIA Vitantonio offre il ribasso d'asta di L.4,30% (lire quattro e centesimi trenta per cento).-

E pertanto dichiara le Imprese ammissibili.-

Effettuata la media aritmetica delle offerte ammesse e cioè:

Impresa Vinicio PINTO	L. 2,50 %
Impresa Antonio PICCINNI	L. 2,30 %
Impresa Vitantonio SPECCHIA	<u>L. 4,30 %</u>
TOTALE	L. 9,10 %

che diviso per tre imprese ammesse, viene enunciata nella misura del 3,03% (lire tre e centesimi tre

per cento).=-

Ed quindi lettura della maggiorazione da apportarsi alla media delle offerte ammissibili, contenuta nella busta n.2, redatta dal Direttore Tecnico dell'Istituto in Lire 1,70% (lire una e centocinquantanta per cento); effettuata la somma della media delle offerte ammesse con la maggiorazione:
 $L. 3,03\% + L. 1,70\% = L. 4,73\%$ (lire quattro e centocinquantatré per cento).=-

Pertanto dichiara aggiudicataria dei lavori di che trattasi, l'Impresa SPISCHIA Vitantonio, che ha offerto il ribasso d'asta di $L. 4,30\%$ (lire quattro e centocinquantatré per cento) e quindi più prossima per difetto, al valore risultante dalla somma effettuata, come innanzi, alle condizioni tutte previste dal capitolato speciale, e dalla lettera invito a li citazione, avvertendo l'Impresa stessa che essa dovrà presentarsi presso la Sede dell'Istituto per la stipula del relativo contratto, nel giorno che le verrà indicato dall'Amministrazione dell'Istituto stesso.=-

Indi dispone la restituzione del deposito cauzionale alle Imprese: Antonio ALTAMURA e SANDRELLA Luigi, rispettivamente escludo e non aggiudicatario.

Del che ci è redatto il presente verbale che leg

to e conferente viene sottoscritta come segue:

Il sottoscritto, in nome e per conto della
Società per azioni, di cui è amministratore,
ha deliberato di accettare, in nome e per conto
della Società, l'offerta di acquisto di azioni
della Società, di cui è amministratore, per un
importo di lire 1.000.000,00, e di versare
in contante la somma di lire 500.000,00.

Il sottoscritto, in nome e per conto della
Società, ha deliberato di accettare, in nome e per
conto della Società, l'offerta di acquisto di azioni
della Società, di cui è amministratore, per un
importo di lire 1.000.000,00, e di versare
in contante la somma di lire 500.000,00.

Il sottoscritto, in nome e per conto della
Società, ha deliberato di accettare, in nome e per
conto della Società, l'offerta di acquisto di azioni
della Società, di cui è amministratore, per un
importo di lire 1.000.000,00, e di versare
in contante la somma di lire 500.000,00.